

IN MEMORIAM

Ricordo di Giorgio Kauchtschischvili (1923-1975)

Giorgio Bono

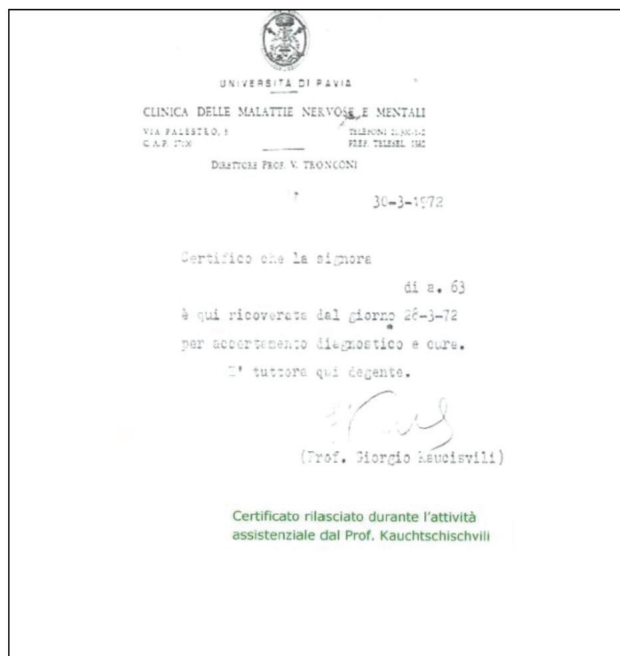
Ordinario di Neurologia a.r., Università degli Studi dell'Insubria, Varese



Giorgio Kauchtschischvili nacque a Berlino da genitori georgiani, il 19 ottobre del 1923. I suoi studi si svolsero al Liceo Kant di Berlino, fino a che suo padre, Michael, fu trasferito a Milano per lavorare nella compagnia multinazionale Siemens Data. Fu a Milano

che conseguì la maturità classica, proseguendo gli studi e conseguendo la laurea in Medicina e Chirurgia nel

1947. Completò il suo internato all'Istituto di Medicina Generale sotto il Professor Domenico Cesa-Bianchi nel 1949 e poi, con il capo dipartimento Prof. Enrico Poli, si trasferì all'Istituto di Patologia Medica Speciale, sotto la direzione del Prof. Guido Melli. Nel 1956 fu nominato direttore di un dipartimento nella casa di riposo Pio Albergo Trivulzio a Milano, dove ebbe l'opportunità di dedicarsi alle attività cliniche correlate allo studio della geriatria. Fu lì che per la prima volta trovò l'ambiente nel quale sviluppare e stimolare i suoi interessi scientifici attraverso l'osservazione e la sperimentazione, in particolare nel campo della neuropsichiatria dell'anziano. Fu nominato Assistente presso l'Istituto di Clinica delle Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Pavia nel 1959 e Professore Incaricato nel 1965. Sotto la direzione del Prof. Carlo Berlucchi, cominciò i suoi studi nella



Pavia 1974. I collaboratori del Prof. Kauchtschischvili: da destra Giuseppe Nappi, Marco Poloni, Giorgio M. Kauchtschischvili, Paola Bo, Giorgio Bono, Gianpaolo Papandrea.

ricerca delle relazioni cliniche, biologiche, neurofisiologiche e di neuroimmagine del cervello nell'anziano: le relazioni tra metabolismo glucidico e funzioni cerebrali; le neuropatie diabetiche, le encefalopatie vascolari-metaboliche, le demenze. Passò del tempo al Gerontology Center of UCLA (Los Angeles, USA) nel 1969 e ricevette una borsa di studio al Max Plank Institute di Colonia nel 1970. Al Max Plank si specializzò sotto il Prof. Zulch in circolazione encefalica e midollare. Gli anni accademici tra il 1969 e 1974 lo videro impegnato nell'insegnamento della Neurologia alla Scuola di Specializzazione in Neurologia e di Malattie del sistema Nervoso nell'Anziano alla Scuola di Geriatria dell'Università di Pavia, ove tenne anche l'insegnamento di Neuropsichiatria Geriatrica (dal 1973). La morte lo colse nella primavera del 1975 mentre, per la prima volta in Italia, era in atto il suo Concorso per il ruolo di Professore Ordinario in Neurogeriatria dell'Università di Pavia. E' stato autore di 93 pubblicazioni, la maggior parte delle quali era apparse in riviste straniere. La sua

norte ci ha privati di un ricercatore e di un essere umano eccellente e ha lasciato un vuoto incolmabile. Verrà a lungo ricordato per la sua energia, entusiasmo, acume scientifico e quel grande dono per la comunicazione che esercitò quotidianamente con tutti i suoi grati colleghi e pazienti. Giorgio Kauchtschischvili è stato un pioniere della neuro geriatria, uno studioso di demenza e sindrome psico-organica della terza età, con larga esperienza in medicina interna. Era un uomo brillante, ironico e talvolta misterioso. Non rivelava mai la sua età e faceva del suo meglio per nascondere la sua natura generosa e i suoi lavori eccellenti, tanto quanto la malattia che alla fine lo ha condotto alla morte. Parlava in modo fluente inglese, francese, tedesco e russo ed era, in tanti sensi, un vero uomo europeo.

Bibliografia

The Giorgio M. Kauchtschischvili. Award 9th edition. Milano, 1 ottobre 2008, Pinacoteca Ambrosiana